

## I Libri della Nuova Era

*Iscriviti alla newsletter su [www.etadellacquario.it](http://www.etadellacquario.it) per essere sempre aggiornato su novità, promozioni ed eventi. Riceverai in omaggio un racconto in eBook tratto dal nostro catalogo.*

In copertina: foto di Valentina Bucksch

© 2021 Edizioni L'Età dell'Acquario  
Edizioni L'Età dell'Acquario è un marchio Lindau s.r.l.

Lindau s.r.l.  
corso Re Umberto 37 - 10128 Torino

Prima edizione: agosto 2021  
ISBN 978-88-3336-295-3

Fabio Marinoni

NON BASTA AMARE,  
BISOGNA SAPERE  
COME FARE

*Manuale per diventare il miglior amico del tuo cane*

*Prefazione di  
Barbara Gallicchio*



**Edizioni**  
**L'Età dell'Acquario**



NON BASTA AMARE,  
BISOGNA SAPERE COME FARE



## Sono pronto per avere un cane

Bene... mettiamo che dopo alcune e attente valutazioni con i famigliari (genitori, compagno o coniuge, figli...) sei giunto alla conclusione che sei pronto per accogliere un cane in famiglia.

Se hai già avuto cani in passato o qualcuno del tuo nucleo famigliare l'ha avuto, sarai sicuramente consapevole dell'impegno che comporta prendersi cura di una vita che è di una specie diversa dalla nostra.

Se invece è il tuo primo cane, lascia che ti spieghi qualche cosa.

Un cane richiede tempo da dedicare! Nell'immaginario di una persona che sta per prendere un cane ci sono alcune scene sempre presenti:

- coccole sul divano;
- passeggiate in libertà lanciando una pallina che il cane, felice, riporta indietro;
- fare qualche attività sportiva come *l'Agility Dog*;
- passare momenti di serenità insieme al proprio fido amico.

Tutte cose che si possono chiaramente fare! Ci mancherebbe.

Ma la vita insieme al nostro cane non è solo fatta di queste cose, ce ne sono tante altre un po' meno felici che potranno capitare, tipo:

- uscire a passeggiare col freddo e la pioggia;
- portare il cane dal veterinario perché sta male;
- problemi di socialità con persone o cani;
- difficoltà a farsi ascoltare (riporto, richiamo, richieste varie...);
- il cane che tira al guinzaglio e abbaia ad altri cani;
- danni quando sta da solo in casa;
- ecc.

Certo, vista così sembrerebbero più i lati negativi che quelli positivi, ma non è così, un cane è e sarà un compagno formidabile ed eccezionale per tutta la vita. I cani sanno farci diventare persone migliori (a me è successo!) e sanno essere dei grandi maestri. I lati negativi sono compensati da quelli positivi, ma trovo che sia importante, se non fondamentale, che tu te ne renda conto. Perché ci saranno.

La domanda che ora ti devi fare è: «Sono disposto ad affrontare anche questi lati negativi?». Se la risposta è sì, allora sei davvero pronto per vivere con un cane.

Ora il prossimo passo è scegliere la razza e tipo di cane e, soprattutto, dove andare a sceglierlo. Iniziamo da un punto importante, che spesso crea confusione.

### *Il giardino*

Ti suonerà strano, ma spero che tu non ce l'abbia.

Purtroppo, spesso si tende a pensare che per vivere con un cane dalla taglia media in su bisogna avere il giardino.



Non è così, credimi, il giardino in questo caso diventerà più un problema che un vantaggio!

Potresti tendere a portare il tuo cane meno a passeggio con la scusa che tanto «ha il giardino».

Ma il cane, del giardino, non se ne fa niente.

Tolti quei cinque o dieci minuti al giorno dove se lo gode, correndo, rotolandosi e giocando, il resto della giornata per lui sarà come stare in casa, senza alcuna differenza.

Ai cani serve passeggiare! Hanno bisogno di esplorare il mondo, andare alla ricerca di odori di altri cani, femmine e maschi; di altri animali, persone, insetti.

Sentendo altri odori, poi, lasciano il loro odore, attraverso le minzioni, e questa è tutta comunicazione.

In poche parole, un cane che sta in giardino non comunica e, di conseguenza, non sarà un cane felice e appagato.

Mentre sto scrivendo questo libro, siamo da poco usciti dal lockdown a causa del Covid-19; siamo nella fase 3.

Le settimane di auto-isolamento te le ricordi? Quanto era difficile stare a casa, non uscire, non frequentare i nostri posti preferiti, i parenti, gli amici, i ristoranti, i negozi, i bar...

La gente stava impazzendo, è stato un periodo duro che resterà scritto nella storia.

Noi, come i cani, siamo animali sociali e l'auto-isolamento ci ha messi davvero in difficoltà.

Lo stesso vale per i nostri amici cani: stare solo in giardino è frustrante.

Se hai un giardino, sii consapevole che può essere più negativo che positivo. Quando pensi al tuo cane dovresti pensare di non averlo e di non appoggiarti solo a quello spazio verde, piccolo o grande che sia. E non «usarlo» per far fare i bisogni al tuo cane! Portalo fuori, a passeggio.

Se non hai un giardino, non farti problemi! Il tuo cane

sarà felice di vivere in casa con te e di poter uscire più volte al giorno, esplorare e comunicare.

Un altro consiglio che mi sento di darti nel caso tu abbia il giardino è che quando sei fuori casa (per lavoro, cena o altro) è meglio lasciare il tuo cane dentro casa. È abitudine, di chi ha il giardino, lasciare il cane lì pensando che così abbia più spazio, che sia più felice e che si annoi meno.

Ma a meno che tu stia via di casa per più di 8-9 ore, è meglio lasciare il tuo cane in casa: si riposerà più facilmente e starà calmo e tranquillo.

Lasciare accesso al giardino mentre il cane è da solo lo stimolerà ad abbaiare verso chi passa fuori (persone, cani, auto, moto...) e questa abitudine lo renderà stressato e nervoso.

Mi rendo conto che ciò che ti ho appena detto potrebbe farti cadere dalle nuvole: a volte ci sono dei falsi miti che si diffondono così velocemente da diventare radicati nel tempo, come la questione giardino rispetto al cane.

Ci sono diverse certezze che hai da tempo e che cercherò di smontare. Credimi, ho visto cani più sereni e tranquilli senza giardino!

### *Che razza/tipo scegliere*

Che tu sia una persona alla quale piace fare sport e camminare, oppure stare sul divano o ancora ti piace l'idea di diventare un TEAM col tuo cane e fare attività sportive insieme, o che tu preferisca invece avere un cane indipendente non troppo morboso... beh, in tutti questi casi c'è il cane per te! Elencare tutte le razze con le loro caratteristiche sarebbe qui impossibile, però cercherò di fare alcuni esempi che spero ti possano dare qualche indicazione in più.

1) *Sei una persona sportiva e ti piace camminare*

Potrebbero andare bene razze come Golden Retriever, Labrador, Weimaraner, Bracco Tedesco, Dalmata, Setter, Cane Lupo Cecoslovacco; oppure molossoidi tipo Pitbull, Amstaff, Bull Terrier, e tutti gli incroci con queste morfologie.

Insomma, cani dai 20 kg in su, non troppo pesanti, non troppo piccoli, con fisici sportivi o normali, col muso da «lu-poide».

2) *Sei una persona sportiva e vorresti fare qualcosa insieme al tuo cane a livello sportivo/collaborativo*

Potrebbero andare bene per te Pastore Australiano, Border Collie, Barbone, Pastore Scozzese, Jack Russel, Kelpie e tutto gli incroci con queste caratteristiche.

3) *Sei una persona tranquilla, ti piace camminare e vuoi un cane che sia abbastanza indipendente*

Ecco alcune razze per te: Akita Inu, Shiba Inu, Husky, Levrieri in generale e incroci con queste caratteristiche.

4) *Sei tipo/a da divano, passeggiate non troppo lunghe e coccole*

I cani per te possono essere piccoli come il Barboncino, Maltese, Bolognese, Spitz, tutti i cani brachicefali (col muso schiacciato) tipo Carlino, Shitzu, Bulldog (francese, inglese) fino ai cani giganti tipo Alano, Pastore dei Pirenei, Terranova, Maremmano e via dicendo.

Sono solo consigli a grandi linee, ma non regole tassative! Per farti un esempio, ho visto un Dalmata, che ho messo nel primo gruppo, fare *Disc Dog* col suo umano, quindi attività da gruppo 2, o un Border Collie (gruppo 2), fare una vita tranquilla senza bisogno di fare sport (è raro, ma capita).

Quindi: esistono le eccezioni, ma se riesci ad adattare il tipo di cane al tuo stile di vita, credimi, sarà tutto più facile!

Ora, una volta scelte le caratteristiche e motivazioni del tuo cane, bisogna scegliere dove andare a prenderlo.

### *Allevamento, canile, associazioni, negozi*

Scegliere il «dove» è veramente fondamentale, non solo per aumentare la possibilità di avere un cane equilibrato ma, soprattutto, per non alimentare mercati di sfruttamento, mafia e maltrattamento.

Vediamo, prima di tutto, dove non prendere un cane.

### *Negozi*

In Italia, purtroppo, è ancora legale vendere cani nei negozi. Nonostante se ne sia parlato ampiamente in televisione in programmi come *Striscia La Notizia*, ancora oggi tante persone fanno l'errore di acquistare cani nei negozi, un po' presi dalla pena che effettivamente fanno questi cuccioli e un po' per risparmiare, in quanto un cane di razza venduto nei negozi spesso costa meno che in allevamento.

Devi sapere che i cuccioli che trovi nei negozi spesso sono più piccoli di quello che viene dichiarato, arrivano dall'Est Europa e dietro questi allevamenti c'è uno sfruttamento al massacro.

Le fattrici vengono coperte (*montate*, in termine tecnico) a ogni calore, fanno una cucciolata dietro l'altra e non hanno una vita. Sono maltrattate e spesso anche malate.

I cuccioli vengono tolti presto alla cura del genitore e ciò comporta che la mamma non riesca nemmeno a dar loro i primi insegnamenti; viene fatto un passaporto con timbri